

IL TIRRENO

IL TIRRENO

VOLTERRA VALDICECINA

VENERDÌ 12 MARZO 2010

VII

Complicati gli interventi, al buio per giorni molte zone dell'Alta Valdicecina

Maltempo, denunce contro l'Enel primi esposti di sindaci e cittadini

POMARANCE. Cittadini e sindaci in rivolta contro Enel per i disservizi causati dalla neve (caduta anche ieri) che ha isolato intere frazioni in tutta la Valdicecina. Se il sindaco di Montecatini Valdicecina, Sandro Cerri, stamani andrà dai carabinieri intenzionato a denunciare l'azienda per interruzione di servizio pubblico. Sulla stessa linea il collega Alberto Ferrini di Castelnuovo. A Pomarance una ventina di cittadini, scortati dal vicesindaco, hanno già presentato un esposto-denuncia contro Enel che ha lasciato decine di famiglie senza luce e, di conseguenza, senza telefoni e riscaldamento per giorni.

Il sindaco di Pomarance, Loris Martignoni, evidenzia l'inefficienza di Enel sui guasti dovuti al maltempo. «Ho parlato con la prefettura più volte e con Enel - spiega - Dicono che stanno facendo il possibile ma non convincono. Se ieri (l'altra sera, ndr) hanno risolto i problemi a Serrazzano, Lustignano, Larderello e Montecer-



boli - aggiunge - poco è stato fatto per Micciano e Libbiano. Restano un centinaio di persone senza corrente. Sono preoccupato, ci sono molti anziani, persone ammalate. Se non sanno come fare che chiedano l'intervento dell'esercito. Nei prossimi giorni metteremo a disposizione un ufficio per raccogliere le denunce. Il gruppo

La copiosa
nevicata ha
reso difficile
garantire le
condizioni per
la viabilità

elettrogeno del Comune lo abbiamo messo a disposizione dei pastori per alimentare le mungitrici. Cinquanta ore di disservizi sono troppe».

«Enel ha interrotto i lavori di notte - continua il vicesindaco di Pomarance, Gianfranco Bianciardi - vogliamo capire se ci sono responsabilità e se sono state rispettate le proce-

sure in caso di emergenza».

Il sindaco di Montecatini Sandro Cerri stamani denuncerà Enel. «Da martedì scorso alle 18 metà del capoluogo e le frazioni di Querceto, Sassa e Val di Sterza sono al buio - dice - Ma non è solo un problema di illuminazione, nelle case mancano l'acqua e il riscaldamento. Le attività commerciali sono in ginocchio». «In particolare modo - spiega Cerri - mi preoccupa per le persone anziane, di chi è solo, di tutti coloro che non sanno come supplire al gravissimo disagio con temperature rigidissime».

Molte le proteste dei cittadini. Maria Giovanna Moni e Andrea Marconi denunciano i ritardi di Enel, altri, come Maria Giovanna Lorenzoni, l'assenza della Provincia che non ha spalato la neve dalla strada 68. «Quello che sta succedendo in Valdicecina - dicono - è una vergogna. Ci sono famiglie isolate, senza corrente, allevamenti abbandonati e non c'è alcuna possibilità di trovare gruppi elettrogeni che invece dovevano essere forniti alla protezione civile da Enel». Ieri la protezione civile di Montecerboli è stata impegnata a Libbiano e a Montecastelli Pisano dove è stato consegnato un gruppo elettrogeno a una persona che ha affrontato da poco il trapianto del fegato.

S.C.